



Programma

Lumpy Skin Disease e Bluetongue

Giornate di studio

Teramo, 24 – 25 Novembre 2016

Centro Internazionale per la Formazione e l'Informazione Veterinaria "F. Gramenzi"

Istituto Zooprofilattico Sperimentale
dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"
Ente sanitario di diritto pubblico



Sistema Gestione Qualità Certificato
IAF 37, 35

La Lumpy Skin Disease

Presentazione e obiettivi della giornata di studio

La dermatite nodulare contagiosa, più nota con il nome inglese “Lumpy Skin Disease” (LSD) è una malattia virale dei bovini sostenuta da un Capripoxvirus (LSDV) appartenente alla famiglia Poxviridae geneticamente ed antigenicamente correlato al Pox virus ovino (SPV) e al Pox virus caprino (CPV).

L’infezione da LSDV sebbene non provochi elevata mortalità, può causare ingenti danni economici per la grave debilitazione che determina negli animali colpiti associata a calo temporaneo o permanente della produzione latte, infertilità nei tori e vacche, aborti e danni permanenti nelle pelli.

La malattia, endemica in gran parte dell’Africa subsahariana, è stata segnalata per la prima volta al di fuori del continente africano nel 1989, in Israele, e da allora la sua presenza è stata costantemente descritta in Medio Oriente fino alla notifica di focolai in Grecia nell’agosto del 2015 e alla successiva diffusione in Bulgaria, Macedonia, Serbia, Kosovo, Albania e Montenegro, nel corso del 2016.

Sottoposta ad obbligo di denuncia, la Lumpy Skin Disease è considerata una malattia transfrontaliera con importanti limitazioni al commercio internazionale degli animali vivi e dei prodotti da essi derivati, che può essere controllata soltanto attraverso strategie e interventi coordinati espressione di un programma di cooperazione internazionale condiviso ed efficace tra le autorità competenti.

Alla luce di scenari complessi e in evoluzione, l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise intende promuovere un momento di confronto sulla conoscenza attualmente disponibile sulla Lumpy Skin Disease e valutare la situazione relativa alla diffusione della malattia. L’occasione acquisisce particolare valore grazie alla presenza del Prof. Jacobus Andries Wynand Coetzer, già professore della Facoltà di Medicina Veterinaria dell’Università di Pretoria, Sud Africa.

Programma

24 novembre 2016

Ora	Argomento	Docenti
14.00	Registrazione partecipanti	Segreteria Organizzativa
14.30	Indirizzo di benvenuto	M. Mattioli Direttore Generale <i>IZSAM</i>
14.45	Introduzione e presentazione della giornata di studio	M. Scacchia <i>IZSAM</i>
<i>Moderatore: M. Scacchia</i>		
15.00	Lumpy Skin Disease: eziologia e patogenesi	J. A. W. Coetzer <i>Università di Pretoria</i>
16.30	Pausa caffè	-
16.45	Scenari ed evoluzioni della malattia nel contesto europeo e nel bacino del Mediterraneo	F. Monaco <i>IZSAM</i>
17.15	Misure di prevenzione e controllo dell'introduzione della Lumpy Skin Disease nel territorio nazionale	<i>Ministero della Salute</i>
17.45	Discussione	Tutti i docenti coinvolti
18.15	Fine attività formativa	-

Relatori

Prof. Jacobus Andries Wynand Coetzer, Facoltà di Medicina Veterinaria, *Università di Pretoria*

Federica Monaco, Diagnostica e Sorveglianza Malattie Virali Esotiche, CESME, *Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise*

Massimo Scacchia, Laboratorio Diagnosi Malattie Animali Trasmissibili (LADIMAT), *Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise*

Ministero della Salute, *Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci veterinari*

Responsabile scientifico

Massimo Scacchia

Responsabile del Laboratorio Diagnosi Malattie Animali Trasmissibili (LADIMAT)
Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise

La Bluetongue

Presentazione e obiettivi della giornata di studio

La circolazione di nuovi ceppi virali della Bluetongue, mascherati dalla apparente normalità del sierotipo coinvolto, caratterizza l'attuale situazione epidemiologica della malattia in Italia ed in Europa. Il virus della Bluetongue ha, infatti, un genoma plastico che ben si presta a fenomeni di riassortimento genomico con importanti ripercussioni sulla epidemiologia, trasmissione, virulenza e diagnosi di BTV.

Nuovi sierotipi del Virus della Bluetongue, inoltre, sono scoperti con una cadenza temporale estremamente serrata, grazie alle nuove tecniche di sequenziamento e a mirati piani di sorveglianza. Un comune denominatore caratterizza questi nuovi virus: sono riscontrati nelle capre e non provocano alcuna sintomatologia clinica. Per alcuni di essi si sospetta la trasmissione diretta e non tramite vettori.

La giornata di studio ha pertanto lo scopo di fornire un aggiornamento tecnico-scientifico sulla situazione epidemiologica della Bluetongue in Italia, oltre a presentare i risultati dei circuiti interlaboratorio e approfondire quale sia il significato epidemiologico di questi virus e quali siano le capacità di riassortimento con i sierotipi "classici".

L'evento, inoltre, offrirà l'occasione per confrontarsi sull'attività diagnostica dei laboratori e condividere informazioni inerenti le attività di ricerca.

Programma

25 novembre 2016

Ora	Argomento	Docenti
09.30	Registrazione partecipanti	Segreteria Organizzativa
10.00	Introduzione e presentazione della giornata di studio	G. Savini Direttore Sanitario IZSAM
<i>Moderatore: G. Savini</i>		
10.10	Quadro normativo, misure di controllo della Bluetongue nel territorio nazionale	<i>Ministero della Salute</i>
10.40	Bluetongue virus: <i>uno, nessuno e centomila</i>	G. Savini IZSAM
11.30	Pausa caffè	-
12.00	Bluetongue nel Veneto: aspetti epidemiologici e clinici	L. Bonfanti IZSVE
12.30	Discussione	Tutti i docenti coinvolti
13.30	Pausa pranzo	-
14.30	<i>"All-in-one"</i> : una nuova piattaforma Microarray per la identificazione e caratterizzazione del virus della Bluetongue	A. Lorusso IZSAM
15.00	Presentazione dei risultati del circuito interlaboratorio: - risultati virologici - risultati sierologici	O. Portanti IZSAM B. Bonfini/M. Tittarelli IZSAM
16.00	Discussione e conclusioni	Tutti i docenti coinvolti
16.30	Chiusura della giornata	-

Relatori

Lebana Bonfanti, Laboratorio sorveglianza epidemiologica, legislazione veterinaria e benessere animale, *Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie*

Barbara Bonfini, Sierologia, *Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise*

Alessio Lorusso, Virologia, *Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise*

Ottavio Portanti, Virologia, *Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise*

Giovanni Savini, Direttore Sanitario, *Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise*

Manuela Tittarelli, Sierologia, *Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise*

Ministero della Salute, *Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci veterinari*

Responsabile scientifico

Giovanni Savini

Direttore Sanitario, *Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise*

Metodologie didattiche

Gli incontri sono stati progettati secondo le principali metodologie impiegate per la formazione degli adulti con l’obiettivo di facilitare l’apprendimento e di fornire supporti adeguati ai diversi contesti lavorativi dei partecipanti.

Relazioni e discussioni si alterneranno durante l’erogazione dell’evento con lo scopo di fornire un aggiornamento tecnico-scientifico nell’ambito dell’attività diagnostica e di ricerca svolte sulle malattie.

Nell’ambito della giornata di studio sulla Lumpy Skin Disease, la presentazione a cura dell’esperto internazionale, Prof. Jacobus Andries Wynand Coetzer sarà svolta in lingua inglese. Sarà disponibile un servizio di traduzione simultanea.

Responsabile delle metodologie didattiche

Laura Sacchini

Centro Internazionale per la Formazione e l’Informazione Veterinaria (CIFIV) dell’IZSAM di Teramo.

Beneficiari e accreditamento ECM

Gli eventi sono rivolti al personale che opera nei Laboratori degli IIZZSS, agli operatori del SSN e a tutti coloro che sono direttamente interessati agli argomenti.

Le due giornate di studio sono state accreditate come un unico evento a cui sono stati attribuiti 9 crediti formativi per le figure professionali del medico veterinario, chimico, biologo, farmacista e del tecnico sanitario di laboratorio biomedico.

Alla fine dell'evento i partecipanti svolgeranno una prova di valutazione necessaria per la verifica dell'apprendimento e il rilascio dei crediti formativi.

La frequenza dell'intero percorso didattico (**100% del tempo di erogazione**) e il raggiungimento della sufficienza nella prova finale (**75% di risposte esatte**), sono condizioni essenziali per il riconoscimento dei crediti ECM.

Sede di svolgimento e data

Le giornate di studio si svolgeranno il 24 e il 25 novembre 2016 nella Sala Convegni "V. Principe" del Centro Internazionale per la Formazione e l'Informazione Veterinaria "F. Gramenzi" dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

Contatti

Centro Internazionale per la Formazione e l'Informazione Veterinaria "Francesco Gramenzi" (CIFIV):

Via G. Caporale, 64100 Teramo

Tel.: 0861 332670

Email: formazione.teramo@izs.it
